



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2026, al n. 491, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica, con il quale è stato abrogato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, come modificato dal decreto 15 luglio 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Paolo Vicchiarello è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° settembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 12 ottobre 2022 al n. 2536, con il quale è stato conferito al Cons. Elio Gullo l’incarico di Direttore dell’Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) del Dipartimento della funzione pubblica, così come rinnovato con Decreto del 6 agosto 2025, registrato alla Corte dei conti in data 1° settembre 2025 al n. 2328;
- VISTO il decreto direttoriale del 15 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 26 ottobre 2020 al n. 2390, con il quale è stato conferito all’ing. Luca Cellesi l’incarico di Dirigente del Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione, la semplificazione e la standardizzazione delle procedure dell’Ufficio per la Semplificazione e Sburocratizzazione (dal 1° settembre 2022 Servizio per il



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione) del Dipartimento della funzione pubblica, così come rinnovato con decreto del 6 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 5 ottobre 2023 al n. 2633;

- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del suddetto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivo decreto del 3 maggio 2024, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartiti i traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" del PNRR;
- CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU-Italia*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2022;
- VISTO il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO il decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024 recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- VISTO il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione»;
- VISTE le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento pro tempore, ID n. 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR, di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione, come aggiornato con decreti del Capo Dipartimento pro tempore ID n. 56458305 del 23 dicembre 2024 e ID n. 62842487 del 10 dicembre 2025;
- CONSIDERATO** che nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", questo Dipartimento con decreto n. ID 37393219 del 13 dicembre 2021 ha approvato la Scheda progetto relativa al Sub-investimenti 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" – cui è associato per le attività di competenza del Dipartimento il CUP J59J21013640007;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento n. ID 42946517 del 10 novembre 2022 con cui, a parziale modifica di quello sopra riportato, sono state ricondotte al Cons. Elio Gullo, Direttore p.t. dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) del Dipartimento della funzione pubblica, quale Ufficio tematicamente competente sul Sub-investimento 2.2.3, la responsabilità del progetto e lo svolgimento delle azioni di coordinamento della pianificazione e programmazione delle attività connesse, delegando l'ing. Luca Cellesi, Dirigente p.t. del Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione, alla gestione amministrativa e finanziaria delle attività connesse alle procedure di affidamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione, ivi incluse le operazioni di pagamento, relative al progetto sopra citato;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi, e che pertanto ha necessità di avviare le attività connesse ai Progetti di propria competenza previsti nel PNRR;

- VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”* che istituisce e definisce il funzionamento dello Sportello unico per l'edilizia (SUE) specificando le procedure e le competenze necessarie per la gestione delle pratiche edilizie;
- VISTI in particolare, l'art. 5 comma 1 del succitato Testo Unico il quale prevede che *“Le amministrazioni comunali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, provvedono, [...] a costituire un ufficio denominato Sportello unico per l'edilizia, che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività”*, e il successivo comma 1-bis per cui *“Lo sportello unico per l'edilizia costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte [...]”*;
- VISTA la Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Servizi), che definisce all'art. 6 lo *“Sportello Unico”* quale punto di contatto cui i prestatori possono espletare le procedure e le formalità riportate nella stessa norma e, al contempo, prevede all'art. 8 un obbligo in capo agli Stati membri di provvedere affinché le procedure e le formalità relative all'accesso ad un'attività di servizio possano essere espletate con facilità, a distanza e per via elettronica, mediante lo Sportello Unico e le autorità competenti;
- PRESO ATTO del Documento *“SUE - Allegato Tecnico Specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE nell'ambito del Sub-investimento 2.2.3 del PNRR”*;
- PRESO ATTO delle *“Linee guida per l'operatività degli Sportelli Unici dell'Edilizia nel SSU”*, volte a garantire la corretta integrazione con il Catalogo SSU, disponibili sul Portale dedicato al progetto di digitalizzazione delle procedure degli Sportelli Unici per le attività produttive (SUAP) e per l'edilizia (SUE) <https://www.suapsue.gov.it>;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

- CONSIDERATO** che obiettivo principale del Sub investimento è quello di concentrarsi sulle procedure per le attività produttive e per l'edilizia, mirando ad una piena digitalizzazione di tali procedure, secondo regole uniformi su tutto il territorio nazionale (condizione necessaria per garantire la piena operatività degli sportelli unici) e proponendo un approccio unico per le due tipologie di procedure, in modo da favorire la piena integrazione tra SUAP e SUE;
- VISTO** l'art. 9, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, ai sensi del quale *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le amministrazioni centrali, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;
- RITENUTO** di dove attivare interventi rivolti alle Amministrazioni locali per favorire l'adeguamento delle piattaforme tecnologiche, cosiddette autonome e/o di mercato, afferenti ai servizi dello sportello unico dell'edilizia, alle specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE soprarichiamate;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento n.ID 60270487 del 22 luglio 2025 con cui, per le motivazioni ivi descritte, che integralmente si richiamano, tra l'altro sono stati approvati:
1. lo schema di *“Avviso rivolto alle Regioni e alle Province autonome, per l'adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità SUE delle componenti informatiche per la gestione delle pratiche degli sportelli unici per l'edilizia (SUE) per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”* per il finanziamento di interventi tecnologici da realizzarsi secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 all'Avviso stesso, e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del decreto;
  2. la *“Metodologia utilizzata per il calcolo delle somme forfettarie (Lump Sum) per l'attuazione della Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) del PNRR: Supporto alle Regioni per l'adeguamento tecnologico delle proprie piattaforme SUE”*, predisposta dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 par. 3 lett. a) punto i) del Reg. UE 1060/2021, condivisa con l'Unità di Missione del PNRR presso il Dipartimento della funzione pubblica e con il MEF –



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

Ispettorato Generale per il PNRR, e pubblicata sul sito del Dipartimento della funzione pubblica nella sezione Amministrazione Trasparente;

**CONSIDERATO** che il suddetto Avviso e i relativi allegati è stato pubblicato sulla Piattaforma PA digitale 2026 in data 1° dicembre 2025;

**VISTA** Legge 9 gennaio 2004 n. 4 recante “*Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici*”, e, in particolare, l’art. 11 volto a definire i requisiti tecnici di accessibilità degli strumenti informatici, inclusi siti web e applicazioni mobili, le metodologie per la verifica dell’accessibilità, il modello di dichiarazione di accessibilità, le modalità di monitoraggio e valutazione della conformità alle prescrizioni vigenti e le circostanze in cui può configurarsi un onere sproporzionato;

**VISTE** le Linee guida sull’accessibilità predisposte dall’Agenzia per l’Italia Digitale ai sensi della citata Legge 4/2004, pubblicate sul sito istituzionale in data 21 dicembre 2022;

**RAVVISATA** la necessità di procedere all’adeguamento dell’Allegato 5 “*Domanda di erogazione del finanziamento*” alle disposizioni in materia di accessibilità dei documenti informatici, come sopra richiamate;

**PRESO ATTO** che le modifiche apportate al suddetto modello hanno natura meramente formale e interessano la sezione relativa alle tabelle recanti il dettaglio degli importi da richiedere per l’erogazione del finanziamento, senza incidere sui contenuti sostanziali dello stesso;

**RITENUTO** che tale modifica non altera in modo sostanziale il contenuto dell’Allegato 5 così come approvato con il decreto del Capo Dipartimento;

**RITENUTO** necessario procedere alla riadozione dell’Allegato 5 “*Domanda di erogazione del finanziamento*”, al fine di garantire la conformità dello stesso alle disposizioni in materia di accessibilità dei documenti informatici nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione dell’azione amministrativa;

**VISTO** quanto disciplinato all’art.16 (*Modifiche all’Avviso*) dell’Avviso, per cui “*qualora necessario, il Dipartimento della funzione pubblica si riserva di apportare modifiche al presente Avviso e/o ai suoi Allegati dandone tempestiva e adeguata informazione ai Soggetti proponenti e, in generale, ai soggetti interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma*”



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

### DECRETA

Per le motivazioni descritte nelle premesse del presente provvedimento, che integralmente si richiamano:

1. di approvare l'Allegato 5 "Domanda di erogazione del finanziamento" all'"Avviso rivolto alle Regioni e alle Province autonome, per l'adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità SUE delle componenti informatiche per la gestione delle pratiche degli sportelli unici per l'edilizia (SUE) per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" nella nuova versione (Allegato 1) precisando che lo stesso annulla e sostituisce integralmente la versione precedentemente adottata con proprio decreto n. ID 60270487 del 22 luglio 2025;
2. di confermare i restanti contenuti dell'Avviso e della documentazione a quella allegata e correlata, come approvata con proprio decreto n. ID. 60270487 del 22 luglio 2025;
3. di incaricare il Responsabile del Procedimento, nominato con proprio decreto n. ID. 60270487 del 22 luglio 2025 a dare tempestiva e adeguata informazione mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma PA digitale 2026 e sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica.

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott. Paolo Vicchiarello)

VICCHIARELLO  
PAOLO  
PRESIDENZA  
CONSIGLIO  
DEI MINISTRI